

## **COMUNICATO STAMPA**

## LA SEDE NELL'AEROPORTO DI NAPOLI

## ATITECH DA' VITA AL POLO NAZIONALE PER LA MANUTENZIONE AEREA

Il presidente Gianni Lettieri: "Capodichino darà impulso al comparto dell'aviazione nazionale". Prossimo obiettivo: la manutenzione dei velivoli di lungo raggio.

Napoli, 6 Aprile 2013 - Un Polo nazionale delle manutenzioni e degli allestimenti aeronautici, che punta a diventare *hub* di riferimento per tutto il bacino del Mediterraneo con i tre continenti che vi si affacciano: Europa, Asia, Africa. È questo il fulcro del nuovo corso di Atitech. La società napoletana, presieduta da Gianni Lettieri, fa leva sulla sua base di Capodichino per inaugurare la strategia di rilancio, dopo il distacco da Alitalia avvenuto nel 2009.

Le nuove prospettive dell'azienda, presentate durante l'evento del 6 aprile nello scalo partenopeo davanti a clienti, fornitori e istituzioni sono state illustrate dal presidente di Atitech, **Gianni Lettieri**, che ha anche inaugurato il nuovo logo della società. «Il Polo a Capodichino – ha dichiarato Lettieri - rappresenta una grande opportunità per tutto il sistema dell'aviazione nazionale e anche per le compagnie estere che gravitano attorno al bacino del Mediterraneo».

I risultati conseguiti da Atitech mostrano un'azienda in salute: oggi la società, la più grande in Italia e tra le prime in Europa per il suo settore, ad oggi impegna a lavoro 350 persone.

«Il nostro lavoro di questi anni è stato ripagato dai risultati economici raggiunti e dall'ampliamento della platea dei clienti», ha sottolineato Lettieri. «Ora dobbiamo avviare la fase del definitivo sviluppo, ma non possiamo farlo da soli: le istituzioni devono fare la loro parte creando le condizioni adatte. Così come accade in altri Paesi dove dietro all'importante settore delle manutenzioni si muove il sistema Paese».

Prossimo traguardo per Atitech è dare seguito alle commesse per le manutenzioni degli aerei di lungo raggio. Per questo a Capodichino sono necessarie infrastrutture adeguate a ospitare aerei di dimensioni grandi.

Oggi numerose attività manutentive già contrattualizzate non possono essere realizzate da Atitech a Capodichino e le stesse vengono dirottate dai clienti in altri contesti produttivi all'estero.

Su questi argomenti, è aperto un tavolo presso la Regione Campania – ha precisato Lettieri – l'auspicio è che porti a risultati concreti in tempo utile, al fine di scongiurare la perdita di importanti lavori e di ulteriore occupazione.

Per informazioni:
Ufficio stampa
Rari & Partners

ufficiostampa@raricom.it

Chiara Ippoliti 339 4101411

chiaraippoliti@hotmail.com

Andrea Esposito

3407114994 - 3466797395

andrea.esposito84@gmail.com